

futuro (ulteriori) effetti negativi sull'ambiente, si ritiene pertanto necessaria l'adozione di apposito provvedimento di diffida e contestuale sospensione dell'attività che perduri fino al ripristino della conformità, previa verifica di apposito controllo dal parte dell'ARPAC, da effettuarsi prima del riavvio, previa comunicazione da parte del gestore che dia conto del superamento delle criticità;

Dato atto che sussistono particolari esigenze di celerità del procedimento di cui all'art. 7 comma 1, L. 241/90 e che si è tenuto conto di quanto spontaneamente l'Azienda ha prodotto come controdeduzioni;

Visto l'art. 29-decies, comma 9, lettera b), D. Lgs. n. 152/06;

con la presente questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, in qualità di Autorità Competente A.I.A.,

DIFFIDA

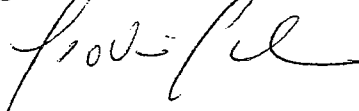
ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lett. b), D. Lgs. 152/06, la Ditta Fonderie Pisano & C. spa con sede legale ed impianto in Salerno, alla Via dei Greci n. 144, nella persona del legale rappresentante sig. Mario Pisano, a rimuovere le gravi criticità riscontrate nell'ambito dell'ispezione straordinaria di cui alla Relazione dell'ARPAC Dipartimento di Salerno n. 01/AIA/PISANO/15, con contestuale sospensione dell'attività per sessanta giorni e/o comunque fino al ripristino della conformità, previa comunicazione da parte del gestore che dia conto del superamento delle criticità, accertato attraverso apposito controllo da parte dell'ARPAC.

Sono consentite le indispensabili attività di messa in sicurezza degli impianti, con esclusione dell'implementazione di ulteriori attività produttive.

Dispone la trasmissione del presente provvedimento via pec alla Ditta Fonderie Pisano e per opportuna conoscenza a Procura della Repubblica c/o Tribunale di Salerno, Provincia di Salerno - Settore Ambiente – Servizio Difesa del suolo e tutela delle acque, Provincia di Salerno – Settore Ambiente – Servizio Rifiuti e Bonifiche, Giunta Regionale della Campania - D.G. Per l'Ambiente e l'Ecosistema, Direzione Tecnica ARPAC, ARPAC - Dip. Provinciale Caserta, ARPAC – Dip. di Salerno, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico di Salerno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. Competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Resp.Pos.Org.
Ing. Giovanni Galiano



Il Dirigente
dr. Antonello Barretta

